

# Poliziotti sul piede di guerra: «Questo governo ci ha traditi»

→ Poliziotti sul piede di guerra e pronti a protestare. A guidare i malumori è il sindacato indipendente **Coisp**, che per oggi lancia in Lombardia la protesta simbolica e provocatoria contro i provvedimenti che il governo sta approvando in questi giorni "Ci hanno pugnalato alle spalle", con le sagome dei poliziotti accoltellati che campeggiano nelle piazze e nelle strade delle città italiane.

«Dopo la protesta del 1° luglio a Roma davanti a Montecitorio, e dopo l'ottima partenza nel resto d'Italia avuta in Calabria, a Catanzaro, dove i colleghi hanno fatto sentire la voce loro, nostra e di tutti quanti si battono per la legalità e la sicurezza e stanno ricevendo solo pesci in faccia - spiega Fran-

co Maccari, Segretario generale del **Coisp** -, tutti gli organismi regionali e provinciali stanno facendo ottimamente la propria parte per levare alto il grido di allarme che intendiamo lanciare contro provvedimenti che non fanno altro se non indebolire drammaticamente l'attività che ogni giorno i tutori dell'ordine svolgono con il massimo sacrificio. La gente ci sta accanto - prosegue Maccari -, vuole capire ed anzi già sa dove porteranno determinate scelte scellerate mirate solo a neutralizzare le attività che le Forze dell'ordine portano avanti ma che danno fastidio ai papabili di turno».

E tra le manifestazioni in programma nelle città di mezz'Italia, non poteva mancare quella milanese.

